

# Aperture e chiusure di imprese in Ticino

Lugano, 18 marzo 2019

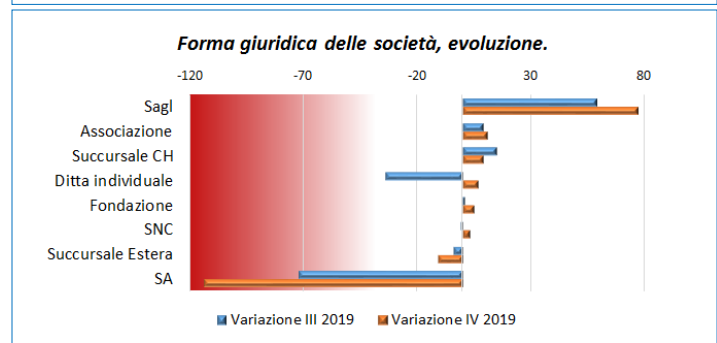
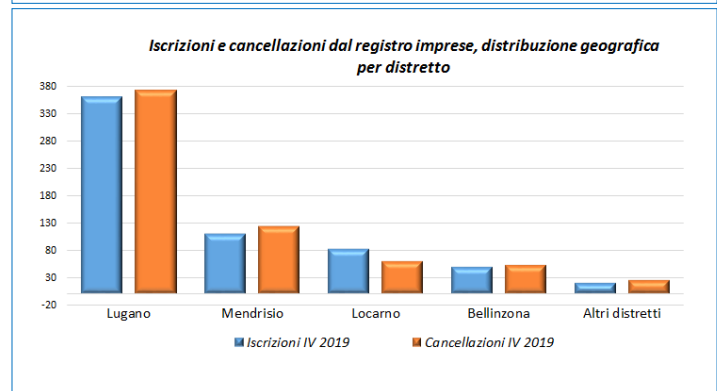
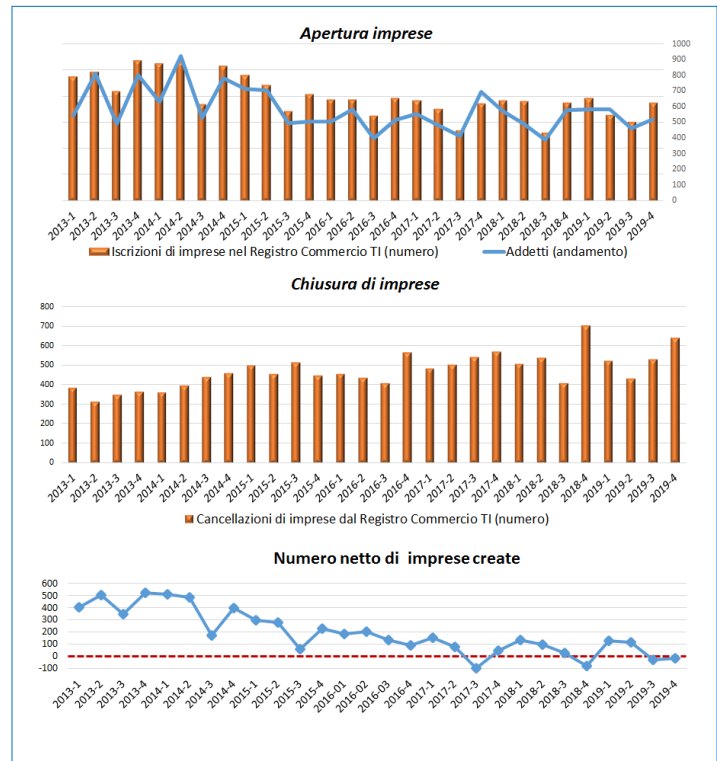
**Nel quarto trimestre 2019, l'analisi della demografia delle imprese segnala un peggioramento della congiuntura. Aumenta il tasso di fallimento, ora piuttosto elevato per il settore turistico-ricettivo, e peggiora il saldo intercantonale dei movimenti di impresa. Anche il numero complessivo delle imprese diminuisce leggermente.**

Nel IV trimestre 2019, l'analisi della demografia di impresa ha segnalato un peggioramento della situazione congiunturale, che si aggraverà ulteriormente nel corso dei prossimi mesi, a causa delle conseguenze della diffusione dell'epidemia causata dal virus Covid-19. A livello settoriale, si è ridotto ulteriormente il numero delle imprese operanti nei settori turistico-ricettivo, del commercio, manifatturiero e delle attività immobiliari e di costruzione. I settori del commercio al dettaglio e turistico-ricettivo subiranno quindi gli effetti negativi di un calo della domanda in un contesto di già aumentata difficoltà. Il settore turistico-ricettivo registrava infatti già nel corso del IV trimestre 2019 i maggiori tassi di fallimento.

Le aree maggiormente colpite dal rallentamento congiunturale risultavano, nel IV trimestre 2019, quelle del distretto di Lugano e di Mendrisio. In relazione invece alla tipologia giuridica di impresa, si è registrata un'ulteriore contrazione del numero di imprese registrate come SA e come succursali di imprese estere, mentre sono aumentate le SAGL e le succursali di società svizzere. Il saldo dei movimenti intercantionali di impresa è invece negativo e pari a -20 unità.

Nel IV trimestre 2019, è leggermente diminuito il numero delle imprese iscritte al registro di commercio in Ticino. La variazione trimestrale è stata negativa e pari a -13 unità. Il saldo è tuttavia superiore rispetto a quello dello scorso anno (pari a -26 imprese), in quanto le cancellazioni risultano inferiori rispetto a quelle registrate nello stesso trimestre dell'anno precedente.

A livello geografico, l'evoluzione è stata negativa per i distretti di Lugano e Mendrisio, che hanno visto ridursi il numero di imprese di, rispettivamente, -12 e -15 unità. Anche il bellinzonese ha registrato un saldo negativo ma di minore intensità, pari a -3 imprese. In crescita invece il numero di imprese attive nel distretto di Locarno, che aumenta di +21 unità.



# Aperture e chiusure di imprese in Ticino

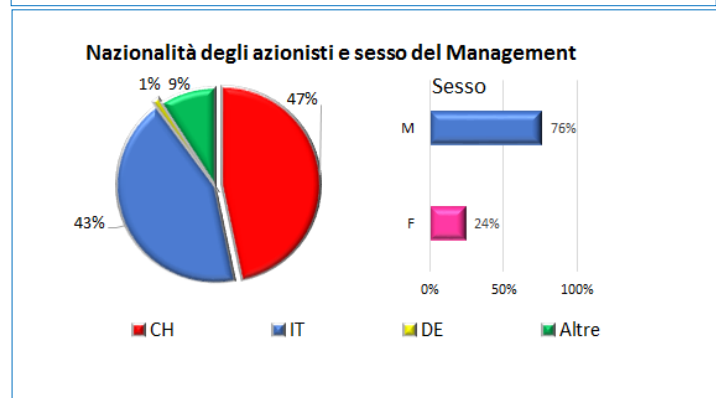
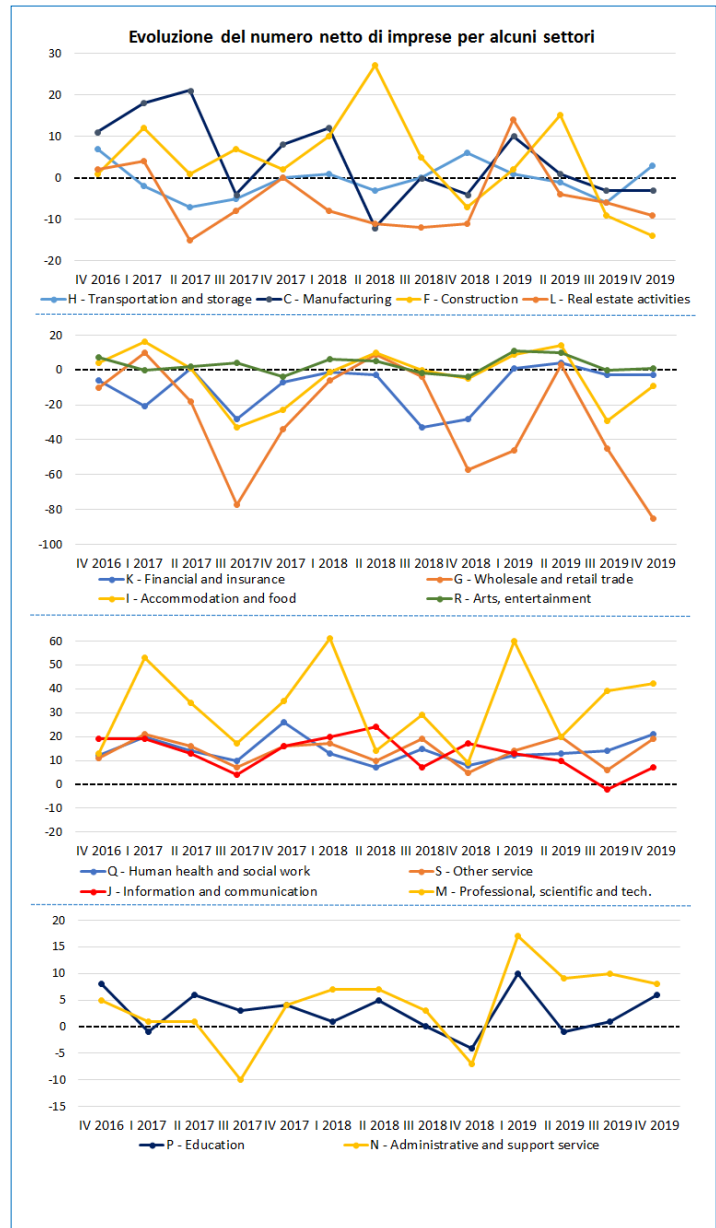
Con riferimento alle iscrizioni per tipologia giuridica di impresa, è diminuito ancora il numero delle società anonime (-114 unità) e delle succursali di società estere (-11 unità). È aumentato invece nuovamente il numero delle succursali di società nazionali (+9 unità), delle società a garanzia limitata (SAGL, +77 unità), delle associazioni (+11 unità) e delle fondazioni (+5 unità). È aumentato infine leggermente il numero delle ditte individuali (+7 unità).

Analizzando poi il profilo settoriale delle imprese iscritte e cancellate, è emerso, rispetto al trimestre precedente, un ulteriore peggioramento dell'evoluzione demografica per le imprese operanti nei settori del commercio, delle costruzioni, delle attività immobiliari, del turistico-ricettivo, e del manifatturiero.

Aumentano invece le imprese attive nel settore dell'educazione, delle attività amministrative e di supporto, delle professioni tecniche e scientifiche e delle attività sanitarie e sociali.

Con riferimento infine alla proprietà delle nuove imprese iscritte, si è registrata una diminuzione dei soci o proprietari con nazionalità italiana (ora pari al 43%) mentre sono aumentati quelli di nazionalità svizzera. La quota di donne negli organi dirigenziali delle nuove imprese iscritte è risultata in diminuzione ed è ora pari al 24% del totale dei nuovi dirigenti societari.

Le prospettive per il primo e secondo trimestre 2020 sono indubbiamente condizionate dall'attuale situazione di crisi, che insisterà particolarmente su settori che già affrontavano momenti precedenti di difficoltà (commercio e turistico-ricettivo).



## Liquidazioni a seguito di fallimento

Aumentano, rispetto al terzo trimestre del 2019, le liquidazioni a seguito di fallimento in Ticino. Il tasso di fallimento (numero di liquidazioni per fallimento rapportato al numero di imprese attive) è ora pari allo 0.35%, in crescita rispetto allo 0.26% del trimestre precedente. L'aumento è dovuto esclusivamente all'andamento negativo dei distretti di Lugano e Mendrisio, che hanno visto crescere il tasso di fallimento per un valore pari rispettivamente a +0.11 e +0.7 punti percentuali, mentre i distretti di Bellinzona e Locarno hanno registrato una leggera riduzione. I valori del tasso di fallimento sono quindi pari allo 0.37% per il distretto di Lugano, allo 0.31% per il distretto di Mendrisio e allo 0.44% e 0.22% per rispettivamente i distretti di Bellinzona e Locarno.

In relazione alla tipologia di imprese liquidate per fallimento, la maggioranza è ancora costituita da società a responsabilità limitata (SA e SAGL), con valori in crescita per le imprese registrate come SA.

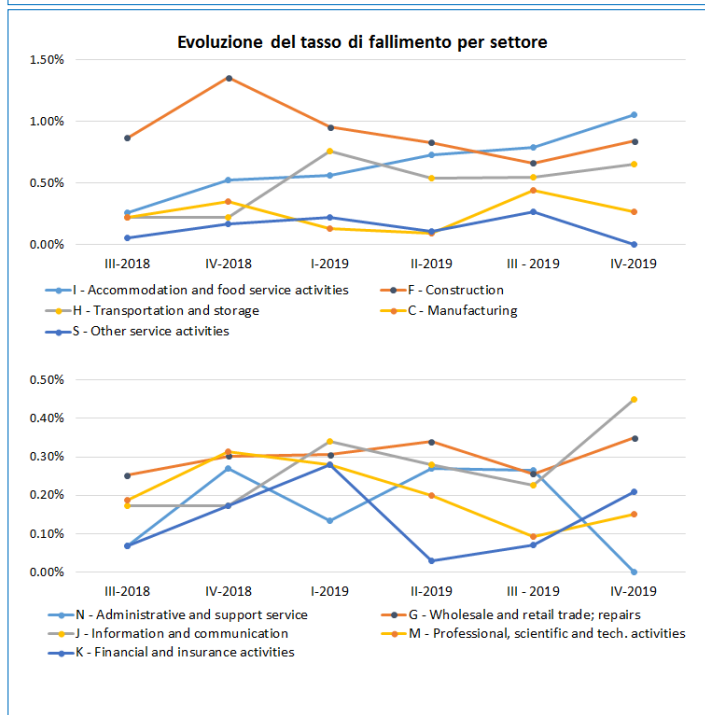
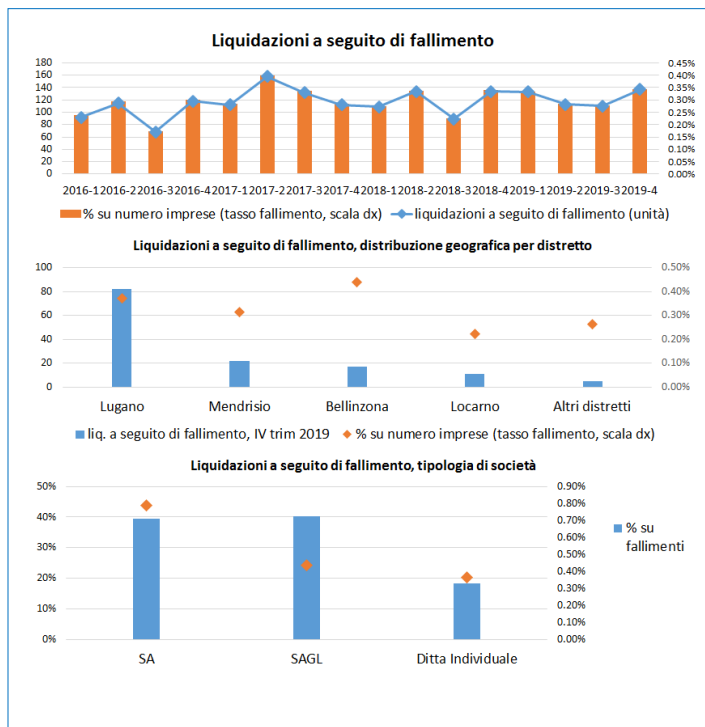
A livello settoriale, i maggiori aumenti dei tassi di fallimento sono relativi alle imprese attive nei settori ITC, finanziario e assicurativo e nel commercio all'ingrosso e al dettaglio. Continuano inoltre a crescere costantemente i fallimenti per le attività del settore turistico-ricettivo, che presenta ora il tasso di fallimento maggiore, mentre diminuisce il numero dei fallimenti per il settore manifatturiero.

## Aperture e chiusure di imprese in Ticino.

Il numero di iscrizioni e cancellazioni di imprese e la loro localizzazione in Ticino provengono dal Registro di commercio del cantone Ticino (<http://www4.ti.ch/di/dg/rc/ufficio>) mentre la stima del numero di addetti impiegati dalle nuove imprese, il settore delle nuove imprese aperte, la tipologia di società e la nazionalità del management e degli azionisti sono calcolate rielaborando le informazioni provenienti dal provider di dati Orbis.

Per ulteriori informazioni: Davide Arioldi,  
e-mail: [davide.arioldi@usi.ch](mailto:davide.arioldi@usi.ch), tel: +41 58 666 46 70

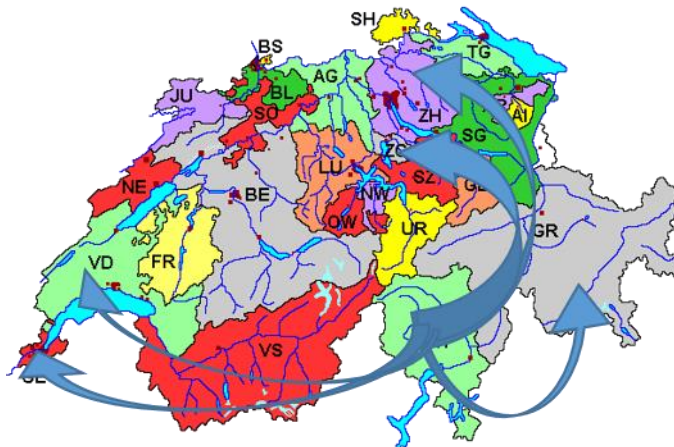
Osservatorio delle Dinamiche economiche (O-De)  
Istituto di ricerche economiche (IRE)  
Via Maderno 24, CH-6904 Lugano  
email: [ode@usi.ch](mailto:ode@usi.ch), [www.ode.usi.ch](http://www.ode.usi.ch)



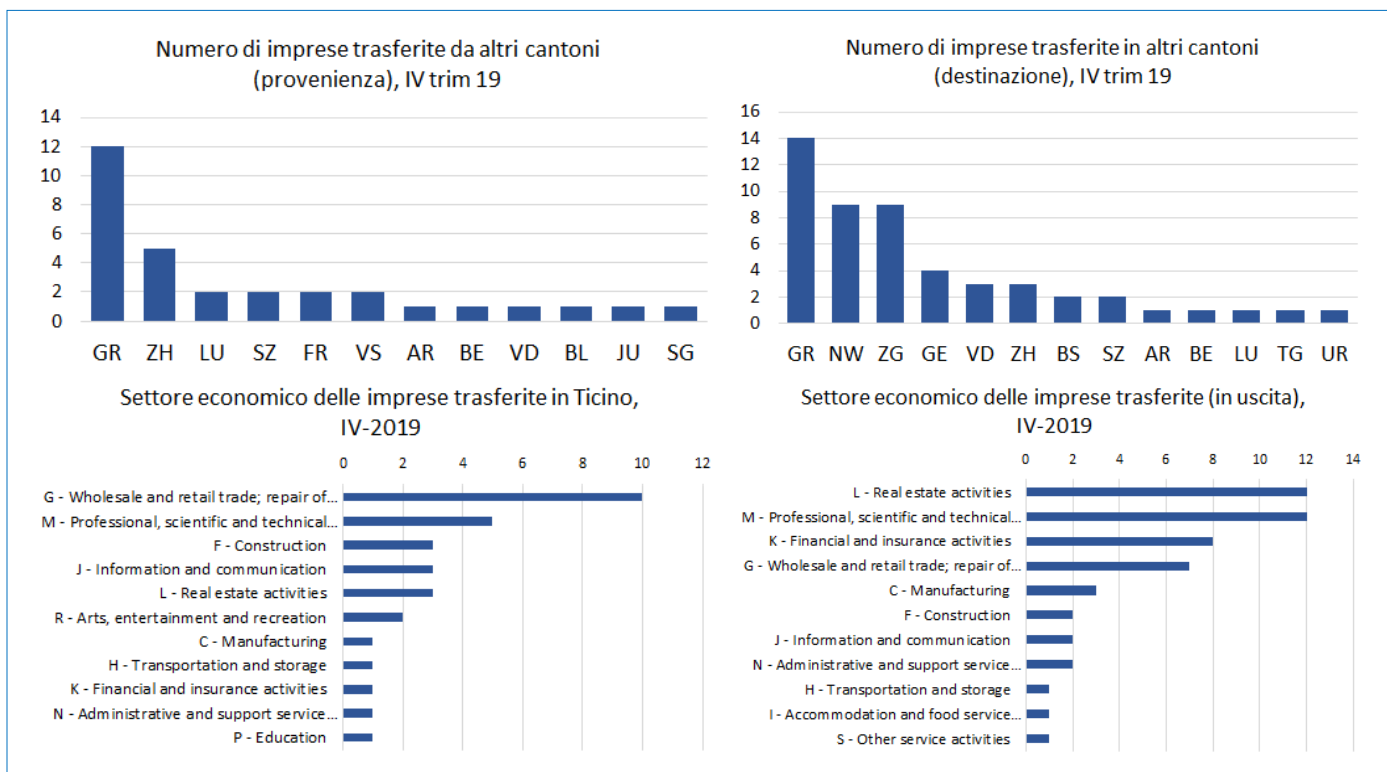
# Aperture e chiusure di imprese in Ticino

## Trasferimenti intercantionali delle imprese in Ticino

Nel quarto trimestre del 2019, il saldo dei movimenti intercantionali delle imprese è stato pari a -20 unità. Hanno lasciato il Ticino, dirette in altri cantoni, 51 aziende, mentre ne sono giunte 31, provenienti da altri cantoni. I Grigioni sono stati ancora il primo cantone di provenienza delle imprese in entrata (12 unità), seguito da Zugo (5 unità). Le più frequenti destinazioni delle imprese partite dal Ticino sono invece state i cantoni Grigioni (14 unità), Nidvaldo e Zugo (entrambi per 9 unità) e Ginevra (4 unità). Il saldo dei movimenti intercantionali di impresa è stato quindi positivo con il cantone di Zurigo (+ 2 unità) e negativo con i Grigioni (- 2 unità), Zugo e Nidvaldo (con un saldo per entrambi pari a -9 unità).



Le imprese che si sono trasferite in Ticino operano prevalentemente nel settore del commercio all'ingrosso e al dettaglio, delle professioni tecniche e scientifiche, nel settore delle costruzioni e delle attività ITC. I settori con il maggior numero di imprese partite sono invece quelli delle imprese del real estate, delle attività professionali, tecniche e scientifiche, delle attività finanziarie e assicurative e del commercio al dettaglio e all'ingrosso. I saldi settoriali sono invece quasi tutti negativi o nulli, con l'esclusione del commercio che cresce di circa +3 unità.



## Trasferimenti intercantionali delle imprese in Ticino.

I dati relativi al numero, alla destinazione e alla tipologia di imprese trasferite provengono dal Registro di commercio del cantone Ticino e degli altri cantoni mentre il settore economico delle imprese e la nazionalità degli azionisti o titolari delle imprese sono calcolate utilizzando la banca dati Orbis.